

Albert Einstein - Correttezza e verità

Io distinguo da una parte la totalità delle esperienze sensibili, e dall'altra la totalità dei concetti e delle proposizioni che sono enunciate nei libri. I rapporti interni fra i diversi concetti e proposizioni sono di natura logica, e il compito del pensiero logico è strettamente limitato a stabilire tutte le connessioni interne fra concetti e proposizioni secondo regole ben definite, che sono appunto quelle della *logica*. I concetti e le proposizioni acquistano "significato", cioè "contenuto", solo attraverso la loro connessione con le esperienze sensibili. Questa connessione è puramente intuitiva, non è essa stessa di natura logica. Ciò che distingue la vuota fantasia dalla "verità" scientifica è il grado di certezza con cui questa connessione, cioè questa associazione intuitiva, può essere compiuta, e null'altro. Il sistema di concetti è una creazione dell'uomo, né più né meno delle regole di sintassi che costituiscono la struttura dei sistemi di concetti. Sebbene i sistemi concettuali siano completamente arbitrari da un punto di vista logico, essi sono intesi a permettere la coordinazione più completa e quanto più possibile certa (intuitiva) con la totalità delle esperienze dei sensi; in secondo luogo sono intesi alla maggiore economia possibile dei loro elementi indipendenti da un punto di vista logico (concetti fondamentali e assiomi), cioè dei concetti non definiti e delle proposizioni non derivate.

Una proposizione è corretta se, entro un certo sistema logico, viene dedotta secondo le regole logiche accettate. La verità contenuta in un sistema corrisponde alla certezza e alla completezza con cui è possibile coordinarlo con la totalità dell'esperienza. Una proposizione corretta ripete la sua "verità" da quella contenuta dal sistema cui appartiene. (A Einstein, Autobiografia scientifica, trad. it. di A. Garba, Boringhieri Torino, 1979)

Spunti per l'analisi

- 1) Riassumi il contenuto del brano evidenziando i concetti essenziali.
- 2) In questo brano Einstein contrappone all'immagine tradizionale della scienza, prevalentemente descrittiva della realtà, il carattere costruttivo della fisica contemporanea.
- 3) Attraverso quali argomentazioni egli sostiene questa tesi?
- 4) La posizione di Einstein può essere definita scettica?